

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)



PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 1 - 2
gennaio-febbraio 2012
Anno LIV

*In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta*

LA CHIESA MAIORESE E L'UNITÀ D'ITALIA

di *Donato Sarno*

A conclusione delle varie manifestazioni, che si sono tenute nel corso del 2011, per ricordare i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia, è certamente opportuno soffermarsi sulla maniera in cui a Maiori questo evento venne vissuto dal punto di vista religioso e sugli effetti che esso produsse.

Nel 1860 la secolarizzazione, purtroppo fenomeno tipico dei nostri tempi, era ancora pressoché sconosciuta e conseguentemente il numero di ecclesiastici risultava assai più elevato di oggi, tant'è che nella sola Maiori i sacerdoti e i frati francescani ammontavano complessivamente a poco meno di quaranta, ai quali si aggiungevano poi una ventina circa di monache di clausura. La maggior parte dei sacerdoti prestava servizio nell'Insigne Collegiata di Santa Maria a Mare, il cui organico, tra Canonici e Dignità, era in tutto di ben diciassette persone. La frequenza alle funzioni ed ai sacramenti, la recita del Rosario e le pratiche devozionali erano diffusissime in tutti i ceti sociali e non vi era casa, dalla più ricca alla più povera, che non avesse più di una immagine sacra, oggetto di venerazione. Gli stessi sovrani borbonici erano religiosissimi e quindi – contrariamente a quanto a torto ci è stato fatto credere da certa storiografia post-risorgimentale - erano assai ben voluti dalla maggioranza della popolazione e del clero, mentre i fenomeni di dissenso nei loro confronti si presentavano, anche a Maiori, numericamente assai esigui e circoscritti.

La processione dell'Assunta del 15 agosto 1860 si svolse perciò in un clima particolare, denso di preoccupazioni, agitazioni ed incertezze: la sottrazione delle Romagne allo Stato Pontificio e le proteste del Papa avevano creato scalpore e dolore tra i fedeli ed a ciò si aggiungeva la notizia di un imminente arrivo, anche sul continente, di Garibaldi, intenzionato a detronizzare Francesco II. In effetti fu quella l'ultima festa patronale celebrata a Maiori nel Regno delle due Sicilie, giacché la successiva festa del Patrocinio di Santa Maria a Mare a novembre 1860 si tenne quando il Mezzogiorno era già stato annesso al Regno d'Italia. Anche quest'ultima festa risentì ovviamente della singolarità del momento. Dai dati del plebiscito del 21 ottobre 1860 e dai proclami ufficiali tutti i Maioresi, incluso lo stesso clero, risultavano essere favorevoli al cambio di regime: in realtà, i più, specie tra le classi popolari e gli ecclesiastici, erano contrari ad esso e rimpiangevano la deposta dinastia, sperando fortemente in un suo ristabilimento, tant'è che in tutta la Costa d'Amalfi ci furono in quel periodo diverse sollevazioni filoborboniche. I motivi della contrarietà erano in primo luogo di natura religiosa: i Piemontesi infatti avevano fama di essere nemici della Chiesa e le persecuzioni disposte dopo l'Unità a carico di molti Vescovi, tra cui quello di Amalfi monsignor Domenico Ventura, nonché le nuove leggi di carattere anticlericale da essi adottate confermavano tutto ciò ed accrescevano conseguentemente l'ostilità nei loro confronti.

La classe politica locale ed in modo particolare l'avvocato Beniamino Cimini, Sindaco di Maiori dal 1860 al 1870, ebbero peraltro il merito di ridurre con la loro azione, per quanto possibile, gli attriti con la Chiesa derivanti dall'introduzione di tali leggi e di mantenere un atteggiamento ossequiente verso di essa, riuscendo così, gradualmente, a far accettare il nuovo governo o almeno a renderlo meno invisibile. In particolare, l'opera di ristrutturazione ed ampliamento della Collegiata iniziata in periodo borbonico fu portata avanti anche dopo l'Unità d'Italia dal Comune di Maiori, tanto che nel 1866, con una grandiosa cerimonia a cui prese parte anche il beato Tommaso Maria Fusco di Pagani, vennero inaugurati, con evidente soddisfazione dei fedeli tutti, il grandioso altare maggiore e l'artistica tribuna che oggi vediamo: tre anni dopo, nel 1869, si organizzarono solenni festeggiamenti pubblici per il primo centenario dell'incoronazione di Santa Maria a Mare. Inoltre, quando nel 1866 furono soppressi gli Ordini religiosi, il Comune di Maiori non mandò via i frati francescani, ma concesse loro in locazione, a canone conveniente, una congrua parte del convento.

Sempre il Comune infine continuò con impegno la causa circa la nomina del Prevosto della Collegiata pendente fin dal 1837, la quale venne chiusa con una bolla del beato Pio IX del 1871, la quale riconobbe al Comune medesimo il diritto di patronato sulla prepositura, ossia il diritto di indicare all'autorità ecclesiastica il sacerdote da nominare per tale carica. Nello stesso anno i Consiglieri Comunali e il Sindaco Francesco Conforti fu Giuseppe scelsero come Prevosto il Canonico don Vincenzo Gambardella (1813 – 1883), originario di Vettica di Amalfi, il quale già aveva ricoperto in periodo borbonico il ruolo di Economo Curato della Collegiata.

Ed è a proprio a quest'ultimo, primo Prevosto dell'Italia Unita, che si deve, tra l'altro, la composizione dell'inno poetico "La Diva del mare, l'Assunta del Ciel", i cui versi ancor oggi vengono cantati, nelle chiese e nei rioni, durante il mese di preparazione alla festa dell'Assunta, a testimonianza della devozione verso la nostra celeste Patrona che unisce, pur nella diversità dei tempi, i Maioresi di oggi a quelli di ieri.

**“TU GLORIA DI GERUSALEMME,
TU LETIZIA D’ISRAELE,
TU ONORE DEL NOSTRO POPOLO”.**

di *Ennio Di Maio*

Additata al fervente cristiano come modello di santità e purezza di spirito, la Vergine Immacolata è da sempre una figura molto cara alla pietà popolare. Lo stesso vale per Maiori, cittadina mariana, dove la solennità, che ricorre l’8 dicembre, ha assunto da qualche anno un rilievo peculiare.

Quasi all’inizio della celebrazione mattutina, una processione si è snodata lungo la navata centrale della Collegiata, fino allo stipo dove è custodita la statua dell’Assunta, che già “faceva capolino” dalla tenda pronta per essere spalancata al cenno opportuno. Con grande clamore i fedeli hanno applaudito l’icona mariana e i bambini maioresi hanno potuto offrire, fieri, un omaggio floreale, ciascuno il proprio. Un omaggio, questo, davvero originale nonché emozionante, se si considera l’impegno investito da questi piccoli fedeli, organizzati dai loro catechisti. Ritornati sotto la maestosa cupola, ha avuto inizio la s. Messa.

La statua è stata resa visibile alla venerazione dei fedeli durante l’intera giornata. E, così, la singolare funzione si è ripetuta durante la celebrazione serale. A suonare in onore della Madonna sono stati gli zampognari, che hanno dato peraltro inizio alle festività col loro suono tipicamente natalizio.

Una festa, dunque, tutta particolare per noi maioresi, che, nonostante fosse passato poco tempo dalla festa del Patrocinio, abbiamo potuto stringerci nuovamente sospiranti intorno alla nostra Mamma del Cielo.

campane a festa e i fuochi d’artificio hanno svegliato i pigri, mentre la Banda Musicale eseguiva la ‘pastorale’ in una cornice di luci natalizie per le strade, che rendevano l’atmosfera molto suggestiva.

Alle ore 6 ha avuto inizio la tradizionale ‘Messa di Notte’, presieduta dal nostro Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli, animata dal Coro Polifonico ‘Ave Maris Stella’, diretto da Yulia Zlydareva, che ha eseguito la famosa ‘Messa Pastorale’ di Padre Giovanni Morrone francescano nel periodo in cui egli si trovava a Maiori in occasione della festa del Patrocinio di S. Maria a Mare del 1944. Si sono susseguite altre Ss. Messe, che sono state animate dai Cori: ‘Tu es Petrus’ della Parrocchia di S. Pietro, il coro delle ‘Suore Domenicane’ e ‘Deus Caritas est’ della Chiesa di S. Giacomo. Alle ore 10 la s. Messa è stata presieduta da S. E. Mons. Vincenzo Apicella, Vescovo di Velletri – Segni, ma maggiore doc, il quale dal novembre del 1996 non partecipava alla festa. La liturgia è stata animata dal *Coro dei Bambini*: erano presenti le autorità civili e militari.

Subito dopo la s. Messa si è svolta la processione, ordinata e composta, che ha toccato un pò tutta la città tra preghiere e invocazioni. In Piazza D’Amato con la benedizione di Mons. Apicella si è conclusa la processione e la statua della Madonna di corsa ha raggiunto il suo Santuario.

A sera, dopo la s. Messa la statua è stata portata sul sagrato della chiesa, accompagnata dalle zampogne, per



**LA FESTA DEL PATROCINIO DI
S. MARIA A MARE
UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA**

di *Giuseppe Roggi*

Anche quest’anno si è svolta la Festa del Patrocinio di S. Maria a Mare. Maiori ancora una volta si è stretta attorno alla Vergine Maria, per ringraziarla dei numerevoli benefici operati nel corso dei secoli.

Con la novena in Collegiata, i fedeli si sono riuniti in preghiera recitando il S. Rosario, la Coroncina e partecipando alla S. Messa. I festeggiamenti sono entrati nel vivo sabato 19 novembre, al mattino, in Collegiata, con l’esposizione della statua della Madonna al suono festoso dell’organo. Le Suore Domenicane con i loro scolari hanno omaggiato la Vergine eseguendo con i flauti l’inno ‘La Diva del Mare.’ Poi si è snodata una piccola processione che ha condotto il venerato simulacro sul sagrato della chiesa, mentre esplosevano i fuochi artificiali al suono delle campane e delle zampogne.

A sera i fedeli si sono ritrovati in chiesa per celebrare i Vespri solenni. La liturgia della luce, di sapore orientale, ha introdotto la celebrazione: la chiesa era avvolta nel buio, man mano che si acclamava a Cristo luce del mondo, lentamente si illuminava a festa.

Al termine dei vespri si è svolta una veglia di preghiera, che ha registrato una buona partecipazione di fedeli.

Il giorno seguente, domenica 20 novembre, prestissimo le



l’ultimo saluto alla città, prima di essere riposta nella Cappella del Sacramento, da dove era stata esposta, il sabato precedente, giorno della vigilia, prima della celebrazione della s. Massa. Alle ore 20 lo spettacolo pirotecnico sulla foce del fiume ha ufficialmente chiuso i festeggiamenti.

Un ringraziamento particolare va al Comitato Festeggiamenti Civili, che ha organizzato con grande impegno e competenza i festeggiamenti sia ad agosto sia a novembre, al Comune, alla Polizia Municipale e alla Protezione Civile per l’ottima sinergia durante la processione, ai Portatori di S. Maria a Mare e quelli di S. Maria Maddalena di Atrani, ai cori, che hanno animato le liturgie, alle confraternite con le loro insegne, al terz’ordine francescano, ai portatori del Pallio, ai ministranti e a tutti coloro, che, nel silenzio, hanno offerto la loro collaborazione per la buona riuscita della festa.



UNA COMUNITÀ' ECCLESIALE SOLIDALE

1. - Riflessione di Pasquale Abbate, catechista

"Importante non è ciò che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel fare le cose".

Questa bellissima frase della Beata Madre Teresa di Calcutta ci fa capire che anche piccoli gesti di solidarietà sono utili per rendere felice un fratello bisognoso.

Nella nostra comunità parrocchiale di S. Maria a Mare, da qualche anno, si è instaurata una bella rete di solidarietà a favore dei più bisognosi, appartenenti alla nostra e ad altre Comunità Parrocchiali molto lontane da noi.

Nel periodo estivo, grazie anche al contributo dell'Amministrazione Comunale, nei pressi della Chiesa di S. Giacomo, abbiamo allestito una "bancarella della solidarietà", nella quale sono stati messi in vendita oggetti nuovi ed usati, donati dalla gente e da alcuni esercizi commerciali per poter raccogliere fondi.

Il ricavato ci permette di effettuare le spedizioni (a Parrocchie lontane più bisognose) di indumenti, che vengono raccolti durante l'anno presso i locali della POA e di giocattoli, che, puntualmente, i ragazzi, invitati dai catechisti, nella prima domenica di Avvento, portano in Chiesa per donarli ai bambini meno fortunati.

I bambini sono al centro delle nostre iniziative di solidarietà, a loro va il nostro primo pensiero senza tralasciare ovviamente tutte le altre richieste di aiuto.

Tutti i bambini e ragazzi della Parrocchia, nel periodo natalizio, diventano i veri artefici della solidarietà e a loro il Parroco, durante la Messa di domenica 18 dicembre ha dato il mandato ad essere "seminatori di stelle e messaggeri della buona notizia" e loro ha consegnato i salvadanai per raccogliere contributi da destinare alle opere della POIM. I contributi raccolti saranno consegnati durante la marcia che si svolgerà domenica 22 gennaio 2012 alle ore 15.

Si ringrazia tutti quelli che si adoperano e sostengono tutte le varie iniziative della Parrocchia a favore della solidarietà.



2. - Riflessione di Clotilde e Alfonso Esposito responsabili della Caritas parrocchiale

Da alcuni anni, nella nostra Comunità Ecclesiale di Maiori, si è costituita la Caritas interparrocchiale. Essa è formata da un piccolo gruppo di persone attente ai problemi soprattutto delle famiglie in difficoltà, e orientate a suscitare e ad animare lo spirito di condivisione, di solidarietà umana e di fraternità cristiana nelle persone della Comunità. Lavora in silenzio, tenendo conto delle dignità dei bisognosi, dei poveri e degli ultimi. Anche quest'anno sono state aiutate varie persone. Si è creata una costante rete con la Caritas Diocesana, con sede nella Curia di Cava, per risolvere problemi più grandi a livello anche legale. Si sono effettuate adozioni a distanza ed è stato realizzato un progetto in Africa.

Il gruppo ringrazia quanti, sensibili ai bisogni dei fratelli, hanno partecipato con raccolte di offerte e di generi alimentari nelle Chiese e invita tutti i membri della Comunità Ecclesiale ad essere attenti e solleciti verso i fratelli più deboli e più bisognosi.

3. - Riflessione di Andreana Scannapieco, responsabile della S. Vincenzo de' Paoli.

L'Associazione 'S. Vincenzo De' Paoli' opera a Maiori da molti anni. E' un gruppo limitato di persone, sempre in cerca di nuovi iscritti, disponibili a fornire un poco del loro tempo a servizio dei poveri e dei bisognosi.

La condivisione, la solidarietà, l'accoglienza determinano il percorso vincenziano, come l'amore e la ricerca della verità. L'attenzione delle vincenziane volta alle donne, agli anziani, ai malati e ai bambini; è al servizio degli ultimi. Il volontariato vincenziano è un'esperienza, che fortifica, dà gioia, tanta ricchezza interiore e spirituale, morale, umana e sociale. Fa da supporto al tutto una formazione permanente, che vede raccolti gli associati attorno al parroco nella meditazione del pensiero del Fondatore.



UNA NOSTRA CONCITTADINA NOMINATA CAVALIERE

La mattina del 14 dicembre 2011, con un'apposita cerimonia, tenutasi presso la Prefettura di Salerno, la nostra concittadina signorina **MADDALENA CONFORTI** fu Alfonso ha ricevuto il diploma con cui il Presidente della Repubblica l'ha insignita del titolo di Cavaliere.

Alla signorina Conforti, assidua frequentatrice della Collegiata ed appartenente ad una nota e distinta famiglia di Maiori, esprimiamo pertanto, a nome di tutta la comunità parrocchiale, i nostri più sinceri auguri per tale importante onorificenza, di cui è stata fregiata.



I 100 ANNI DELLA SIGNORA MARIA BACCARO

La Signora **MARIA BACCARO**, sopra ritratta in occasione del suo novanatesimo compleanno, nasce a Maiori il 22/11/1911 da papà Pasquale e da Trofimana Di Lieto.

Penultima di sei fratelli nel 1938, sposa Anastasio Luigi. Madre di sette figli, di cui sei viventi, che, a loro volta, l'hanno resa nonna di numerosi nipoti, arrivando sino alla terza generazione.

Alla Signora Maria gli auguri da parte di tutta la Comunità Ecclesiale di Maiori e, in particolare, da tutta la redazione di questo Bollettino. Che il Signore e la Vergine SS.ma S. Maria a Mare la proteggano sempre e la benedichino.

**PEREGRINATIO DELLA STATUA
DELLA MADONNA AVVOCATA A MAIORI
DAL 22 AL 29 GENNAIO 2012**

Dal 22 sera al 23 sera: a **Ponteprimario**
Dal 23 sera al 24 sera: a **Vecite**
Dal 24 sera al 26 sera: a **S. M. delle Grazie**
Dal 26 sera al 27 sera: a **S. Pietro**
Dal 27 sera al 29 sera: nella Collegiata di **Maiori**
Domenica 29: ore 18: Pontificale presieduto dall' Abate Ordinario dell' Abbazia della SS.ma Trinità di Cava de' Tirreni, S. E. Dom **GIORDANO ROTA**, Abate presidente Congregazione Cassinese, e processione per il Corso.
N.B.: In seguito verrà stilato il programma dettagliato.

AVVISI E IMPEGNI SETTIMANALI

Ogni giovedì: in S. Giacomo

ORE 17-18: ora di Adorazione Eucaristica, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.

Ogni venerdì: al Cimitero

ORE 16: celebrazione della S. Messa in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale.

Ogni venerdì: in S. Giacomo

ORE 18: S. Messa, cui seguono le Confessioni
ORE 19-20: **LECTIO DIVINA**, incontro con la Parola di Dio, aperto a tutti.

Ogni venerdì: in S. Francesco

ORE 18-19: Confessioni.
PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
(percorsi differenziati per i cresimandi)

a) per età compresa fra i 14 e i 16 anni (I, II, III anno degli Istituti superiori): il venerdì: dalle 18 alle 19; catechisti: **Annamaria Tagliamonte e Giuseppe Guadagno**, alla P.O.A.

b) per età dai 17 anni in poi (IV, V anno degli Istituti superiori): il giovedì: dalle 19 alle 20; catechisti: **Eufemia Spinosa, Angela Beninvegna**, alla P.O.A.

c) per lavoratori ed universitari: martedì: dalle 19 alle 20; catechisti: **Maria Assunta Acconciagioco e Enzo Buonocore**, alla P.O.A.

d) per altre esigenze: il martedì dalle ore 20; catechista: **Don Nicola Mammato**, nella Parrocchia di S. Maria delle Grazie.

CATECHESI DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA

a) per i ragazzi della I media: al giovedì alle ore 18 nei locali della P.O.A.; catechiste: **Annamaria Dell'Isola e Mariarosa Ferrigno**;

b) per i ragazzi della II e della III media: al sabato alle ore 18 nei locali della P.O.A.; catechista: **De Iulii Maria José**

Chiesa Collegiata Parrocchia Santuario S. Maria a Mare: apertura feriale e festiva: mattino: 8.30-12; pomeriggio: 16-19; Telefax: 089/877090; cell.: 339.5800544.

Chiesa di S. Francesco: apertura feriale e festiva: mattino: 7-12; pomeriggio: 17-20. Tel.: 089/877053; Fax: 089/8541963; cell.: 339/5818108.

ORARIO Ss. MESSE gennaio-febbraio

FERIALE: Chiesa Suore Domenicane: 7.25;
Collegiata: ore 18; **S. Francesco:** 8-18; **PREFESTIVO: Collegiata:** ore 18; **FESTIVO: Collegiata:** ore 10.30-18 - **S. Francesco:** ore 9.30-11-18 - **S. Giacomo:** ore 12. - **S. Pietro:** ore 9.30 - **S. Maria delle Grazie:** ore 11 - **S. Maria del Principio:** ore 10.30 - **S. Martino:** ore 9.30.

**A TUTTI I LETTORI
AUGURI DI UN FELICE 2012
E DI UNA SERENA
CONTINUAZIONE
DEL 3° MILLENNIO**

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Camilla Petillo** di Mario e di Vincenza Balzano
2. **Karol Josephine Rispoli** di Pasquale e di Rosa D'Uva
3. **Massimo Anastasio** di Antonio e di Lucia Mammato
4. **Patrizia D'Amato** di Fabio e di Andreina Anastasio
5. **Samyra Francesca Ferrara** di Francesco e di Carmela Ferrigno
6. **Diego D'Amato** di Vincenzo e di Carla Canè
7. **Jacopo Cretella** di Aldo e di Immacolata Santomauro
8. **Luigi Bottino** di Alfonso e di Giuseppina Camera

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Francesco Lucibello e Antonella Pisani**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Nicola Sapienza**, di anni 82
2. **Gennaro Capone**, coniuge di Assunta Di Bianco, di anni 81
3. **Antonio Della Pietra**, coniuge di Maria Liambo, di anni 81
4. **Giovanna Arpino**, vedova di Mario Mammato, di anni 78
5. **Romano Orselli**, coniuge di Mariarosaria Della Monica, di anni 78
6. **Gabriela Lupo**, vedova di Francesco Apicella, di anni 82
7. **Lucia Porpora**, coniuge di Alfonso Ferrigno, di anni 73
8. **Lucia Moliterno**, vedova di Vincenzo Esposito, di anni 89

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GENNAIO

Domenica 1: Maria Ss.ma Madre di Dio e Giornata della pace: ss. Messe secondo l'orario domenicale

Venerdì 6: Epifania del Signore; ss. Messe secondo l'orario domenicale; ore 18: reposizione del Bambino in S. Maria delle Grazie con la calata della stella.

Sabato 7: ore 18: s. Messa nella Chiesa del Carmine e reposizione del Bambino

Domenica 8: Festa della Madonna del Principio in Ponteprimario: ss. Messe: ore 9, 10, 18.30.

Venerdì 13: ore 18: s. Messa in S. Giacomo e reposizione del Bambino.

Sabato 14: in S. Pietro: ore 18: s. Messa e reposizione del Bambino

Domenica 15: ore 18: in Collegiata: s. Messa e reposizione del Bambino.

Mercoledì 18: ore 18: in Collegiata: inizio della **Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani**.

Domenica 22: Giornata dell'Infanzia Missionaria: ore 15: manifestazione e preghiera dei bambini in Collegiata.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI FEBBRAIO

Giovedì 2: Festa della Presentazione di Gesù al Tempio: Candelora: ore 18: s. Messa in Collegiata e ore 19: s. Messa in S. Giacomo con distribuzione delle candele

Venerdì 3: Festa di S. Biagio: in Collegiata: ore 18: s. Messa e Unzione alla gola con l'Olio benedetto.

Domenica 5: Giornata della Vita: in occasione della **Festa della Presentazione di Gesù Bambino al Tempio** del 2 Febbraio, riconsacrazione al Signore di tutti i bambini della Comunità Ecclesiale, che hanno ricevuto il Battesimo nel 2011 durante la s. Messa delle ore 10.30 in Collegiata.

Domenica 12: in occasione della Festa di Nostra Signora di Lourdes celebrata il giorno 11: **Giornata del Malato:** in Collegiata: ore 18: s. Messa con la partecipazione degli ammalati, degli operatori sanitari, degli anziani e con la celebrazione del Sacramento dell'Olio degli Infermi.

Mercoledì 22: "Le Sacre Ceneri": ore 18: s. Messa in Collegiata e ore 19: s. Messa in S. Giacomo con imposizione delle Ceneri

Martedì 22: Festa della Cattedra di S. Pietro: nella chiesa di S. Pietro: ore 18: s. Messa.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. n° 100000012694 intestato a Banca Prossima S. Paolo - Filiale di Maiori: **Ente Parrocchia S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - IBAN IT07G0335901600100000012694 - BIC: BCITITMX - Tel. 089-877090/192- cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it - sito Web: <http://www.santamariaamaremaiori.it>**